



PR-FESR 2021-2027

PRIORITÀ 1

Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

OBBIETTIVO SPECIFICO

Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001,
compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.4

Azioni di sistema per il supporto agli Enti locali

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

1. Attività - FORMAZIONE INSEGNANTI

La prima delle attività in programma per il progetto “SENTINELLE DELLO SPRECO” è un momento di formazione in presenza con i docenti di ogni Istituto Superiore coinvolto.

Obiettivo: Questa attività ha come obiettivo la presentazione del Progetto agli insegnanti e si propone di sensibilizzarli, motivarli e offrire loro strumenti, metodologie attive e possibili agganci disciplinari, affinché possano riprendere i temi del progetto durante la loro attività didattica con i ragazzi.

Risultati attesi: Grazie alla sperimentazione concreta delle metodologie e degli strumenti partecipativi proposti, ci si attende che questi entrino a far parte del patrimonio di competenze dei docenti partecipanti, offrendo loro una maggiore capacità di coinvolgimento degli alunni sui temi del Progetto - sia sul piano cognitivo che su quelli emozionale e relazionale - al fine di sensibilizzarli e motivarli all'impegno sulle tematiche della sostenibilità ambientale, in una prospettiva di speranza che generi un protagonismo contagioso e diffonda nelle nuove generazioni una cultura ecologica e spingendola verso stili di vita più responsabili e sostenibili

Inoltre, i docenti acquisiranno informazioni sulle tematiche energetiche con le quali potranno anche come cittadini contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici e alle altre ripercussioni ecologiche e sociali connesse agli usi finali dell'energia.

2. Attività - SPETTACOLI RAGAZZI

La seconda delle attività in programma per il progetto “SENTINELLE DELLO SPRECO” è uno spettacolo formativo in presenza, con gli alunni delle classi 4° o 3°, per ogni singolo Istituto Superiore coinvolto.

Obiettivo: Questa attività punta a stimolare nei ragazzi curiosità, passione, speranza, voglia di attivarsi e condividere il proprio tempo sui temi trattati. Per fare questo non è sufficiente fare leva su una consapevolezza esclusivamente cognitiva, ma occorre coinvolgerli contemporaneamente anche sul piano emozionale e su quello relazionale, al fine di stimolare in loro un protagonismo che possa divenire contagioso e dunque efficace.

Risultati attesi: Attraverso questi spettacoli ci si attende di stimolare nei ragazzi la curiosità sui temi trattati, la passione, la speranza e la voglia di impegnarsi attivamente per dividerli con altri attraverso una “Challenge contro lo spreco” (4° attività di progetto) che prevede la realizzazione di video su possibili sprechi nella loro vita quotidiana e le eventuali soluzioni.

Il progetto è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna





Ci auguriamo che si facciano quindi ambasciatori di una maggiore consapevolezza sull'uso razionale dell'energia a partire dai propri consumi quotidiani e su uno stile di vita più sostenibile da trasmettere agli altri partendo dalle loro famiglie.

3. Attività - WEBINAR DI APPROFONDIMENTO

La terza attività in programma per il progetto "SENTINELLE DELLO SPRECO" sono 2 webinar online di approfondimento con esperti per gli alunni delle classi 4° e/o 3° e gli insegnanti degli Istituti Superiori coinvolti aderenti al progetto.

Obiettivo: Questa attività ha come obiettivo sia la presentazione della "Challenge contro lo Spreco", sia lo sviluppo di competenze per i ragazzi e strumenti per proseguire la ricerca, inoltre si vuole fornire una nuova prospettiva e dell'"Ambiente" inteso non come un problema, ma come una opportunità per tutti.

Risultati attesi: Dall'attività in questione ci si attendono i seguenti risultati:

- lo sviluppo di conoscenze da parte dei ragazzi sui temi del risparmio energetico e della sostenibilità più in generale, necessarie per proseguire la ricerca degli sprechi per la Challenge;
- una maggiore conoscenza delle risorse del territorio grazie al contatto con rappresentanti del mondo del volontariato, delle associazioni di categoria e degli esperti che intervengono;
- un orientamento per compiere scelte educative, formative e lavorative sul tema del risparmio e dell'efficienza energetica;
- una sensibilizzazione e una consapevolezza maggiore dei ragazzi e degli insegnanti coinvolti rispetto al peso delle loro scelte quotidiane per essere più sostenibili e attenti al risparmio energetico.

4. Attività - CHALLENGE CONTRO LO SPRECO

È un'attività realizzata attivamente dai ragazzi: la "Challenge contro lo spreco" in cui le nostre "sentinelle" – opportunamente formate negli step precedenti - si attivano fuori dall'orario scolastico, in gruppi, osservando i propri spazi di vita, a casa e non solo, alla ricerca degli sprechi esistenti, spesso invisibili, e delle possibili soluzioni per intervenire in modo efficace nella loro riduzione.



Obiettivo: Questa attività ha come obiettivo sia il coinvolgimento attivo dei ragazzi, per aumentare la loro consapevolezza sulle tematiche di progetto, sia la possibilità di una maggiore visibilità delle tematiche trattate, utile sia per motivare i ragazzi, sia come canale per veicolare i contenuti ad un vasto pubblico anche al di fuori delle persone direttamente coinvolte dal Progetto.

Risultati attesi: Dall'attività in questione ci si attendono i seguenti risultati:

- il coinvolgimento attivo dei ragazzi attraverso la realizzazione di video e sketch sulla sostenibilità ambientale, il risparmio energetico e le altre tematiche trattate nel progetto, che potranno essere diffusi e riprodotti per sensibilizzare altri giovani;
- una sensibilizzazione e una consapevolezza maggiore dei ragazzi e degli insegnanti coinvolti rispetto al peso delle loro scelte quotidiane per essere più sostenibili e attenti al risparmio energetico;
- la spinta di un protagonismo giovanile, essenziale come stimolo costruttivo e propositivo sulle tematiche della sostenibilità, ambientale, sociale ed economica.

Il progetto è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna